SERIE B CALCIO

CESENA-TERNANA 3-2

CESENA Fontana, Marin, Pepi, Teodorani, Barcella (28' pt Destro), Jozic, Gautieri, Piangerelli, Lerda, Lantignotti, Hubner (32' st Pazzaglia) (12 Dadina, 14 Piraccini, 15 Masolini)
TERNANA Rosin, Della Pietra, Accardi, Canzian, Bertoni, Picconi, Gazzani, Carillo (1' st Farru), Cinello (9' st Papa), Manni, Barollo (12 Colasanti, 15 Cavezzi, 16 Biondelli)
ARBITRO Conocchiari di Macerata
RETI nel pt 24' Piangerelli e 38' Lantignotti, nel st 26' Lerda, 36' Papa, 41' Manni
ANGOLI 3-3
NOTE giornata calda, terreno in ottime condizioni

LECCE-SPAL 1-1

LECCE Gatta, Biondo, Flamigni, Altobelli, Ceramicola, Benedetti, Orlandini (24' st Ferri), Melchiori, Rizzolo, Notaristefano, Scarchilli (4' st Baldieri) (12 Torchia, 13 Ingrosso, 15 Morello)
SPAL Brancaccio, Lancini, Paramatti, Papiri, Servidei, Mangoni, Messersì, Brescia, Ciocci (37' st Bottazzi), Olivares (15' st Vanoli), Nappi (12 Turbati, 13 Fiondella, 15 Mignani)
ARBITRO Rodomonti di Teramo
RETI nel st 13' Orlandini, 29' Nappi
ANGOLI 11-2 Per il Lecce
NOTE Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori 9 000

COSENZA-BOLOGNA 2-2

COSENZA Graziani, Balleri, Compagno, Monza, Napolitano, Bia, Signorelli (23' st Fabris), Catanese, De Rosa (23' st Statuto), Negri, Marulla (12 Federici, 13 Napoli, 14 Gazzaneo).
BOLOGNA Pazzagli, List, Bucaro, Sottili, Baroni, Pessotto, Gerolin, Bellotti (26' st Juliano), Turkylmaz, Incocciati, Anaclerio (12 Cervellati, 13 Tarozzi, 15 Bonini, 16 Barbieri)
ARBITRO Nicchi di Arezzo
RETI Nel pt al 5' Negri, nel st 4' List, 9' Baroni, 13' Marulla (rigore)
ANGOLI 6 a 3 per il Cosenza
NOTE giornata afosa. Spettatori 12 mila

MONZA-LUCCHESE 0-0

MONZA Rollandi, Babini, Radice, Saini, Delpiano (44' pt Finetti), Soldà, Romano, Siniagaglia (14' st Marra), Artistico, Robbiati, Manighetti (12 Chimenti, 15 Ricchetti, 16 Brogi)
LUCCHESE Mancini, Costi (34' st Bianchi), Bettarini, Delli Carri, Baldini, Baraldi, Di Francesco, Giusti, Paci, Monaco, Rastelli (36' st Di Stefano) (12 Quironi, 14 Marta, 16 Russo)
ARBITRO Pellegrino di Barcellona
ANGOLI 6-4 per la Lucchese
NOTE cielo sereno, giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori 3000

MODENA-PIACENZA 1-2

MODENA Meani, Montalbano, Adani, Baresi, Circati, Maranzano, Consonni (dal 27' st Landini), Pellegrini, Provitali, Caruso (1' st Gonano), Paolino (12 Bandieri, 13 Mobili, 14 Boccaccini)
PIACENZA Taibi, Chiti, Carannante, Suppa, Maccoppi, Lucci, Turrini, Papais (2' st Brioschi), De Vitis, Moretti, Piovani (28' st Di Contio) (12 Gandini, 15 Ferazzoli, 16 Iacobelli)
ARBITRO Pairetto di Torino
RETI nel pt 15' Carannante, nel st 19' Maranzano, 23' De Vitis
ANGOLI 7-3 per il Modena
NOTE giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 4 500

CREMONESE-REGGIANA 0-0

CREMONESE Turci, Gualco, Pedroni, Cristiani, Colonnese, Verdelli, Giandebiaggi, Nicolini (22' st Castagna), Dezotti, Maspero, Florijancic (12 Razzetti, 13 Montorfano, 15 Ferraroni, 16 Bruzzano).
REGGIANA Bucci, Parlato (20' st Corrado), Zanutta, Accardi, Sgarbossa, Monti, Sacchetti, Scienza, Pacione (1' st De Falco), Zannoni, Morello (12 Sardini, 14 Francesconi, 15 Dominissimi)
ARBITRO Rosica di Roma
ANGOLI 4-4
NOTE cielo sereno, giornata afosa, terreno in buone condizioni

PADOVA-TARANTO 2-0

PADOVA: Bonaiuti, Cuicchi (38' st Ruffino), Gabrieli, Modica, Ottoni (1' st Rosa), Franceschetti, Di Livio, Nunziata, Galderisi, Longhi, Montrone (12 Dal Bianco, 15 Pellizzaro, 16 Simonetta)
TARANTO: Rotoli, Murelli, Prete, Zaffaroni, Amodio, Camolese, Mazzaferro, Merlo (27' Piccinno), Bertuccelli, Muro, Soncin (12 Simoni, 14 Castagna, 15 Lorenzo, 16 Nitti)
ARBITRO Arena di Ercolano
RETI 22' pt Gabrieli, 39' st rigore Galderisi
ANGOLI 5-3 per il Taranto
NOTE Giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori paganti 10 654 per un incasso di 217 510 000 lire

PISA-BARI 1-0

PISA Ciucci, Dondo, Chamot, Bosco, Susic, Fasce, Rotella, Rocco, Scarafoni (29' st Fimognari), Fiorentini, Gabbriellini (32' st Barzaghi) (12 Berti, 15 Gallaccio, 16 Baldini).
BARI Biato, Civero (30' st Caggianelli), Di Mingo, Terracenere, G. Loseto, Jarni, Laureri, Alessio, Protti, Barone (22' st Capocchiano), Tovalieri (12 Alberga, 13 M. Loseto, 14 Sassarini)
ARBITRO Racalbuto di Gallarate
RETE nel pt 12' Scarafoni
ANGOLI 8 a 6 per il Bari
NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori 3 700 per un incasso di 74 milioni di lire. Espulsi Di Mingo al 38' st per gioco falloso, il medico sociale del Pisa Cerrai al 37' st per proteste

FIDELIS ANDRIA-ASCOLI 1-1

FIDELIS ANDRIA Torresin, Luceri, Del Vecchio, Quaranta, Ripa, Monari, Cangini (1' st Terrevoli), Cappellacci, Insanguine, Nardini, Petrachi (35' st Mazzoli) (12 Marcon, 13 Lomonaco, 14 Mastini)
ASCOLI Lorieri, Mancini, Pergolizzi, Zanoncelli, Pascucci, Cavalieri, Pierleoni (30' st Bosi), Troglio, Bierhoff, Zaini (37' st D'Ainzara), Carbone (12 Bizzarri, 15 Menolascina)
ARBITRO Trentalange di Torino
RETI nel pt 25' Pergolizzi, nel st 10' Nardini
ANGOLI 11-3 per l'Andria
NOTE giornata calda, terreno in ottime condizioni, spettatori 5 700. Espulso all'11' st Luceri per gioco falloso

VERONA-VENEZIA 1-1

VERONA Gregori, Polonia, Bianchi, Ficcadenti, Pin, L. Pellegrini, D. Pellegrini, Piubelli (23' st Fanna), Lunini, Prytz (1' st Ghirardello), E. Rossi (12 Zaninelli, 13 Pivotto, 14 Pagani)
VENEZIA: Bianchet, Rossi, A. Poggi, Lizzani, Romano, Verga (17' st Chiti), Parise, Fogli, Bonaldi (1' st Mazzucato), Di Già, Del Vecchio (12 Coli, 13 Ballarin, 16 Campilongo)
ARBITRO: Bettin di Padova
RETI nel pt 15' Del Vecchio, nel st 34' Lunini
ANGOLI 12-2 per il Verona
NOTE: Cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori paganti 692 più 8562 abbonati per un incasso totale di 125 milioni di lire. Espulsi per gioco falloso Pin, Lizzani e Di Già

Cremonese-Reggiana. Lombardi verso la A con la politica dei piccoli passi

Belle addormentate

FEDERICO ROSSI

CREMONA. Tra Cremonese e Reggiana è finita 0-0 ma per oltre un'ora è stata partita vera con grosse occasioni sbagliate su entrambi i fronti. Erano di fronte le due migliori espressioni della serie cadetta: la migliore difesa del torneo (la Reggiana ha subito soltanto 14 gol) opposta all'attacco più prolifico (ben 62 reti, di Simoni hanno messo a segno 57 reti).

Lo 0-0 sembra forse un po' strano ma in effetti la Cremonese – con tre punti di vantaggio sulle quinte – non poteva certo rischiare la sconfitta mentre la reggiana già da due settimane in A aveva interesse a non subire la terza sconfitta stagionale.

Così la Reggiana è passata addirittura anche allo Zini e si avviava a concludere un campato "monte" mentre la Cremonese ha fatto un altro passo verso la serie A. Il precontro tra le prime due della classifica è stato per lunghi tratti convincente, brillante con la Reggiana che schiacciata a zona e la Cremonese a puntare sul contropiede.

La prima occasione è stata però dei granata: Sacchetti (9 reti in questo campionato per il centrocampista emiliano) che al volo colpisce deviato un prezioso pallone che soltanto un super Turci riesce a deviare oltre la traversa. Le squadre si rigiorosa però progressivamente crescenti sopratutto per merito di Cristiani, Nicolini, Maspero e Florijancic.

A 21' Pedroni ha scritto il fortunato che fa liberato Dezotti nell'area piccola. Stavolta è stato il bravissimo Pucci a bloccare in uscita. Poteva passare la Cremonese con Gandebiaggi ma un suo tiro è andato di un soffio a lato al 23'; una sua conclusione di testa è stata splendidamente respinta da Bucci alla mezz'ora.

In primo tempo giocato a buon livello tecnico come l'inizio della ripresa quando ci sono state ancora alcune azioni da rete sull'uno e sull'altro fronte. Tuttavia brivido lo hanno corso i padroni di casa su ripartenza di Scienza al 63' quando ha offerto l'assist per Sacchetti che di testa è andato a colpo sicuro ma ha trovato la perfetta opposizione di Turci. Lo non c'è stata più partita comunque e squadre si sono accontentate del pari esibendosi in una melina che ha provocato fischi del pubblico. In tribuna c'era anche Casarin per osservare l'arbitro Rosica direzione mediocre.

Gli uomini di Simoni per guadagnare la matematica certezza della promozione hanno bisogno di otto nette due punti negli ultimi 180 minuti. E l'impegno non dovrebbe essere proibitivo domenica prossima trasferta a Bari mentre nell'ultimo turno facile match contro la Ternana.

IL PUNTO

Taranto scende Monza in salvo

❶ Con il pareggio di Andria l'Ascoli realizza il sesto pareggio consecutivo. Le ultime sei gare dei marchigiani sono terminate con il medesimo risultato 1-1.

❷ Non poteva non finire in parità il match tra Monza e Lucchese (matematicamente salvo). Per i lombardi si tratta del 21° pareggio della stagione, 21° per i lombardi.

❸ Nel confronto tutto veneto tra Verona e Venezia (arbitro Bettin di Padova) i padroni di casa hanno fallito ancora una volta il successo: i giallo-blu non vincono da 10 turni.

❹ Certa la retrocessione del Taranto sconfitto a Padova. I rossoblu non hanno mai vinto all'Appiani.

❺ Il Cesena imbattuto da 12 turni ha conquistato ieri il 18° punto della gestione Viciani. I romagnoli hanno ceduto un solo punto (alla Reggiana) nelle ultime sette gare interne.

❻ Lecce (al sesto pari di fila) e Spal da tempo a secco di vittorie. I pugliesi non vincono dal 10 aprile (2-1 al Verona) mentre gli emiliani non incamerano i due punti dal 21 febbraio (2-1 al Modena).

F. M.

Cosenza-Bologna. La squadra di Fogli sfiora contro i calabresi una clamorosa vittoria

San Petronio non fa il miracolo

NICO DE LUCA

COSENZA. Della serie «finché c'è vita c'è speranza». Il pareggio non serve a nessuno, si diceva. Ed invece Cosenza e Bologna continuano – grondanti di sudore – ad inseguire i rispettivi obbiettivi, convinte di averla scampata bella. Subito la cronaca: in apertura di gara l'assedio calabrese produce il repentino vantaggio. Balleri si produce in una delle sue incursioni dalla destra e serve un invitante assist per Marco Negri che torna al gol dopo quattro mesi. Ad inizio ripresa rocambolesco uno-due dei rossoblu ospiti che pareggiano al 49' con List abile realizzatore di un calcio franco dal limite, spedito al sette dell'estremo Graziani. Altri dieci minuti e Baroni, uno dei rientranti, ha spinto nel sacco una palla sporca in piena mischia. Al 58' il rigore del 2 a 2. Negri si proietta in area e viene messo giù da Pazzagli. Marulla scaglia un bolide che rischia di fallire la palla scheggia la traversa e s'infila nella rete. Gran paura il bomber l'anno scorso aveva fallito dagli undici metri il pareggio costato la sonfitta col gol di Detari. Il Cosenza ha ben poco da recriminare. Silipo ha confermato l'11 vittorioso a Bari che non lo ha tradito malgrado l'insistito vantaggio romagnolo. Fogli che al San Vito è stato con la maglia della nazionale (completa di Gigi Riva, Italia-Cipro 5 a 0 del '67) ha ricostituito la famiglia numero 16 al completo. Bucaro manda indietro tutti e al calabrese fallisce. Poi concede di fatto ai dominatori del Modena. Al rientrante avrebbe perso ma la recidiva possesso palla fa fatti gli da ragione. La partita è stata iniziata in netto ritardo. L'arbitro Nicchi non tollerava gente dietro la porta più vicina agli spogliatoi minacciando di non fischiare il via. Dopo il minuto di raccoglimento per Firenze il Cosenza è già in attacco. Sul 1 a 0 ci prova Marulla con un tiro insidioso. Il gran caldo e la posta in palio non favoriscono lo spettacolo. Alla mezz'ora Pazzagli salva di piede su Signorelli. Poi respinge su Catanese. Tifosi rimpiangono ieri il dirigente ex società Cuccolo di testa di Negri mandato fuori. Poi tutti al riposo. La punizione pareggio nasce per fallo su Gerolin. Altro resuscitato dall'oblio. Sull'1 a 1 Marulla e Signorelli mancano occasioni d'oro e così i dieci minuti di straordinaria follia cosentina terminano col vantaggio bolognese. Il rigore di Marulla riapre la speranza per un successo che manca ormai dal 25 aprile (2 a 0 al Pisa). Lo stadio calabrese è una bolgia di incitamento. Cosa che esalta Pazzagli quando all'81' il tretatreenne portiere sente addosso un po' di scudetto milanista e vola a deviare miracolosamente un colpo di testa di Negri. Alto sedere il centravanti fombrudo in giornata di grazia coglie in pieno la traversa tra lo scoramento generale e un protoboldo sospiro di sollievo dei clan rossoblu ospiti. Oggi come oggi il glorioso sodalizio bolognese sarebbe in C1. Ma il calendario – con Lecce al Dall'Ara e Monza fuori casa) gli consente di lottare ancora. Gli altri risultati mantengono il Cosenza in piena lotta accentuando l'amarezza per un campionato complicatosi proprio tra le cosiddette mura amiche. Ai calabresi due partite brivido: a Ferrara contro la pericolante Spal, poi al San Vito con la concorrente Piacenza.

Modena-Piacenza. Il centravanti spinge la squadra emiliana verso la promozione

L'asso nella manica è De Vitis

ERMES FERRARI

MODENA. Pronostico rispettato al «Braglia» dove tutti ipotizzavano un successo del Piacenza contro un Modena che la salvezza ormai ottenuta, è ormai più propenso a pensare alle vacanze che a spremere sudore. Ma è stato proprio l'atteggiamento spregiudicato dei padroni di casa a rendere divertente una partita costellata di occasioni da gol. Già all'ottavo, ad esempio, potrebbe passare in vantaggio il Modena con un lancio in profondità di Caruso per Provitali. Ma il centravanti gialloblù non riesce a fare di meglio che calciare sui piedi di Taibi. Sul calcio d'angolo seguente Paolino in perfetta solitudine manca lo specchio della porta. Intanto si profila il copione della partita: predominio territoriale del Piacenza e padroni di casa a cercare di combinare qualcosa di buono in contropiede. A spezzare l'equilibrio ci pensa però Carannante. Lasciato solo sul la trequarti, il terzino ha il tempo di fare qualche passo, prendere la mira e centrare il sette alla sinistra di Meani.

Lo svantaggio non innervosisce più di tanto il Modena che comunque si fa vedere al 20' con un ponte in area di Paolino per Provitali ed una girata di Circati al 38' bloccata dal portiere ospite.

Ma il segnale arrivato nella ripresa. A consolidare al 52' quando la difesa a presa per de' Modena favorisce in contropiede piacentino che porta al tiro Suppa. La palla va a colpire il palo alla destra di Meani e De Vitis sottomisura non riesce a ribadire in rete. Il Modena pareggia al 60'. Punizione a centrocampo per i gialloblu: palla a Maranzano che scaglia un tiro senza troppe pretese verso la porta biancorossa. Nulla di preoccupante se non fosse per la latitanza di Taibi, che lascia finire il pallone in rete. Ma non c'è nemmeno il tempo di ridere su che il Piacenza va a cogliere il gol del vantaggio. E' il 68', Montalbano dimentica il suo ruolo di difensore centrale. Chiti se ne accorge e con un preciso cross dalla destra pesca De Vitis che senza troppa fatica sigla il 2-1. Frosio allora cerca di dare di nanismo ai gialloblu schierando addirittura la quarta punta Landini che appena entrato sfiora il gol con un tiro respinto di testa da un giocatore biancorosso. Ma il diciannovenne modenese rovina tutto facendosi cacciare dal campo da un impulsivo Pairetto per un fallo di reazione.

Numero di De Vitis al 77' che anche se non al meglio della condizione, dà un saggio della sua classe andando a colpire la traversa con un gran tiro di sinistro dal limite dell'area. Poi tocca a Moretti fallire qualcosa di più di un calcio di rigore picchiando in malo modo un pallone capitatogli a metà dopo un rimpallo sulla linea dell'area di porta. Occasionissima per il Modena all'84' su calcio d'angolo. Circati salta più alto di tutti ma sulla linea a portiere battuto, c'è la provvidenziale testa di Suppa ad impedire il pareggio. L'ultima sofferenza per un Piacenza che con questa meritata vittoria si porta ad un passo dalla serie A. Per la matematica salvezza modenese manca invece una formalità, un misero punticino. Ed è una vera fortuna che il traguardo gialloblu sia così vicino: almeno a giudicare le ultime prestazioni fornite dai canarini.

Violenti scontri in Polonia Un tifoso ucciso negozi sventrati

La città di Chorzow in Polonia è stata messa a ferro e fuoco sabato scorso per la partita valida per i qualificazioni ai Mondiali tra le nazionali polacca e inglese. Un tifoso polacco è stato ucciso prima del fischio d'inizio da alcuni connazionali sul treno che portava allo stadio. Poi dopo il gol del pareggio e per tutta la serata si sono succeduti scontri tra gruppi di scalmanati e poliziotti. Le vetrate dell'albergo dove erano ospitati i tifosi inglesi sono state frantumate con bastoni e pietre. Gli hooligan hanno distrutto negozi e tutti bar nei dintorni dello stadio. Tutto ciò in una città presidiata da oltre mille agenti.

Feriti in 14 per il match a Marsiglia con il P.S.Germain

Qualche decina di feriti tra cui due ragazzi e dieci agenti è il bilancio degli incidenti avvenuti nello stadio di Marsiglia durante la partita finale del campionato francese che ha visto la vittoria per quanto amaro di Olympique dei padroni di casa. Nel secondo tempo gli ultrà del Paris Saint Germain hanno lanciato in campo fumogeni e sparato alcuni razzi ad altezza d'uomo contro la curva opposta, ustionando due ragazze marsigliesi. Nelle cariche della polizia che sono seguite sono rimasti feriti altri due spettatori e una decina di agenti. «Sono dei folli – ha commentato il presidente dell'Olympique Marsiglia Bernard Tapie – sono entrati nello stadio con un arsenale: ogni volta è così con il Paris SG. Cercheremo di non affrontarli più».

Giocatore australiano muore in campo per un collasso

Entra in campo a dieci minuti dalla fine viene colto da un malore e muore. E' stata questa la fine di un giocatore australiano di terza divisione, Jimmy Mc Millan. Trentenne, sposato e padre di due figli, Mc Millan era entrato per sostituire un compagno di squadra del Capalaba quando si è accasciato al suolo colpito da un collasso. La partita con il Logan City è stata subito interrotta.

In sciopero arbitri argentini per il ricorso del Cordoba

Campionato fermo in Argentina per lo sciopero di 48 ore proclamato dagli arbitri in solidarietà con la Federazione nazionale. I direttori di gara protestano contro la decisione del Talleres di Cordoba di ricorrere alla giustizia ordinaria contro lo 0-2 inflitto a tavolino dalla Mp per gli incidenti di due domeniche fa con il River Plate e seguito dei quali sei giocatori e l'allenatore del Talleres sono stati espulsi.

Australia batte New Zeland per le qualifiche ai Mondiali '94

L'Oceania sarà rappresentata dall'Australia nei Mondiali di calcio dell'anno prossimo. L'Australia ha battuto 1 a 0 la Nuova Zelanda nel incontro di andata per la qualificazione. La rete è stata segnata al tredicesimo minuto del secondo tempo da Arnold. Il ritorno si giocherà il settembre.

Campioni scozzesi multati per offerta sleale

Una multa di dieci milioni di lire ai Glasgow Rangers vincitori del campionato e della coppa di Scozia per un'offerta giudicata irregolare verso un giocatore del Dundee United, l'attaccante Duncan Ferguson. La Federazione si è pronunciata così a seguito della protesta della Dundee United verso l'offerta di sei miliardi avanzata dal Glasgow per l'acquisto di Ferguson.

Dagli Usa accusato di frode l'agente di Gascoigne

Rischia fino a quarant'anni di carcere l'avvocato Mel Stein, agente di Paul Gascoigne, accusato negli Stati Uniti di complicità in frode e riciclaggio di denaro. Lo rivela il settimanale «The Observer» riferendo del coinvolgimento di Stein nel trasferimento di oltre 5 miliardi di lire in premi assicurativi e conti correnti bancari intestati a un cittadino Usa di origine cubana, Carlos Miro.

Pugile filippino muore per lesioni al cervello

Il pugile Macario Silvano è morto poco dopo l'incontro valido per il titolo nazionale dei pesi leggeri a Cebu, nelle Filippine. Macario è stato colpito duro dal campione Ernesto Alesna. E' andato a tappeto una prima volta nella seconda ripresa e poi alla settima quando ha abbandonato il ring. Rientrato negli spogliatoi si è sentito male: portato all'ospedale è morto per le lesioni cerebrali subite.

36. GIORNATA

CANNONIERI

19 reti: De Vitis (Piacenza)
18 reti: Bierhoff (Ascoli)
15 reti: Tentoni (Cremonese)
14 reti: Lerda (Cesena)
13 reti: Paci (Lucchese)
12 reti: Provitali (Modena) e Galderisi (Padova)
11 reti: Dezotti (Cremonese)
10 reti: Hubner (Cesena)
9 reti: Robbiati (Monza) e Sacchetti (Reggiana)
8 reti: Protti e Tovalieri (Bari), Incocciati (Bologna), Rizzolo (Lecce), Rastelli (Lucchese), Scienza (Reggiana), Fiori (Ternana), Bonaldi (Venezia) e Marulla (Cosenza)

Prossimo turno

Domenica 6-6-93 ore 16.30

ASCOLI-CESENA
BARI-CREMONESE
BOLOGNA-LECCE
LUCCHESE-PADOVA
PIACENZA-F. ANDRIA
REGGIANA-PISA
SPAL-COSENZA
TARANTO-MONZA
TERNANA-VERONA
VENEZIA-MODENA

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
REGGIANA	52	36	18	16	2	40	14	– 2
CREMONESE	47	36	17	13	6	57	34	– 7
PIACENZA	45	36	16	13	7	41	26	– 9
ASCOLI	44	36	15	14	7	52	32	– 10
PADOVA	44	36	16	12	8	41	32	– 10
LECCE	44	36	13	18	5	40	35	– 10
COSENZA	43	36	14	15	7	36	24	– 12
CESENA	38	36	12	14	10	37	30	– 16
PISA	37	36	12	13	11	21	23	– 17
BARI	36	36	13	10	13	40	41	– 18
VENEZIA	35	36	11	13	12	38	37	– 19
VERONA	34	36	10	14	12	28	31	– 20
MONZA	33	36	6	21	9	23	28	– 21
LUCCHESE	32	36	6	20	10	33	35	– 22
MODENA	32	36	10	12	14	32	40	– 22
F. ANDRIA	29	36	5	19	12	26	34	– 25
BOLOGNA	28	36	8	12	16	34	51	– 26
SPAL	27	36	6	15	15	26	39	– 27
TARANTO	23	36	4	15	17	27	51	– 31
TERNANA	17	36	4	9	23	24	58	– 36

SERIE C

C1. GIRONE A
Risultati.
Massese-Alessand. 3-3, Ravenna-Carrarese 3-1, Carpi-Como 1-1, Sambened.-Empoli 3-0, Pro Sesto-Palazzolo 1-2, Triestina-Siena 1-0, Leffe-Spezia 3-2, Vicenza-V. Pesaro 2-1. Riposa Chievo.

Classifica Finale.
Ravenna 45, Vicenza 43, Empoli 37, Triestina e Leffe 36, Como e Chievo 34, Pro Sesto 32, Carrarese, Massese, Alessandria, Palazzolo e Sambened. 29, Vis Pesaro e Spezia 28, Siena 24, Carpi 21, Arezzo ritirato. Ravenna e Vicenza promosse in serie B. Siena e Carpi retrocesse in C2.

C1. GIRONE B
Risultati.
Acireale-Reggina 2-1, Avellino-Barletta 1-0, Casarano-Perugia 2-3, Casertana-Giarre 1-5, Ischia-Messina 0-0, Lodigiani-Salernitana 1-1, Palermo-Chieti 1-1, Potenza-Catania 2-0, Siracusa-Nola 0-0.

Classifica.
Palermo 46, Acireale e Perugia 44, Giarre 41, Salernitana 40, Casertana e Avellino 37, Catania 34, Lodigiani, Reggina e Barletta 31, Messina e Chieti 29, Nola, Casarano e Potenza 28, Siracusa e Ischia 27. Palermo promosso in serie B. Per la seconda promozione spareggio tra Acireale e Perugia. Ischia, Siracusa e la perdente dello spareggio tra Casarano e Potenza retrocedono in serie C2.

C2. GIRONE A
Risultati. Aosta-Pergocrema 1-1, Casale-Trento 1-0, Centese-Novara 1-4, Giorgione-Tempio 1-1, Lecco-Pavia 0-1, Mantova-Varese 3-1, Olbia-Fiorenzuola 0-0, Oltrepo-Ospitaletto 0-2, Solbiatese-Suzzara 1-0.

C2. GIRONE A
Classifica. Mantova 45, Fiorenzuola 39, Novara 38, Lecco e Solbiatese 34, Giorgione 35, Olbia 34, Centese 33, Varese, Casale e Pavia 31, Ospitaletto, Trento e Tempio 26, Aosta 25, Pergocrema 23, Suzzara 20, Oltrepo 17. Mantova e Fiorenzuola matematicamente promosse in serie C1. Oltrepo matematicamente retrocesso in C2 con i peggiori dilettanti.

Prossimo turno:
Suzzara-Casale, Varese-Centese, Trento-Giorgione, Aosta-Lecco, Pavia-Mantova, Pergocrema-Olbia, Tempio, Oltrepo, Fiorenzuola-Ospitaletto, Novara, Solbiatese.

C2. GIRONE B
Risultati. Lugo-Gualdo 0-0, Cesena-Sangro-Civitan 2-0, Fano-Ponsacco 2-0, Montevarchi-Avezzano 0-0, Poggibonsi-Pistoiese 1-1, Pontedera-Francavilla 1-1, Prato-Cecina 3-0, Rimini-Cerveteri 4-1, Vastese-Viareggio 6-3.

C2. GIRONE B
Classifica. Pistoiese 41, Prato 40, Rimini 39, Cesena, Sangro 38, Viareggio 36, Cerveteri 33, Ponsacco, Baracca Lugo e Vastese 32, Montevarchi 31, Civitanova, Poggibonsi 29, Pontedera 28, Gualdo 27, Avezzano 25, Francavilla 24, Fano 21, Cecina 19. Castel di Sangro due punti di penalizzazione.

Prossimo turno:
Viareggio-B. Lugo, Gualdo-Cesena, Sangro-Francavilla, Fano-Civitanova, Montevarchi-Cerveteri, Poggibonsi-Cecina, Pontedera, Ponsacco-Prato, Pistoiese-Rimini, Avezzano-Vastese.

C2. GIRONE C
Risultati. Altamura-Trani 0-2, Akragas-Formia 0-0, Leonzio-Catanzaro 2-0, Licata-Molfetta 2-0, Matera-Astrea 1-0, Sanguiseppese-Savoia 0-0, Sora-Bisceglie 0-0, Turris-Monopoli 1-1, V. Lamezia-Stabia 0-0.

C2. GIRONE C
Classifica. Stabia 42, Trani 39, Molfetta 38, Sanguiseppese 36, Trani 34, Matera 33, V. Lamezia 32, Catanzaro, Turris, Monopoli 31, Sora, Akragas, Astrea, Licata 28, Savoia 26, Astrea 20, Altamura 14. Altamura retrocesse nel campionato nazionale dilettanti.

Prossimo turno:
Savoia-Akragas, Astrea-Altamura, Formia-Leonzio, Stabia-Licata, Catanzaro-Matera, Bisceglie-Sanguiseppese, Molfetta-Sora, Trani-Turris, Monopoli-V. Lamezia.